

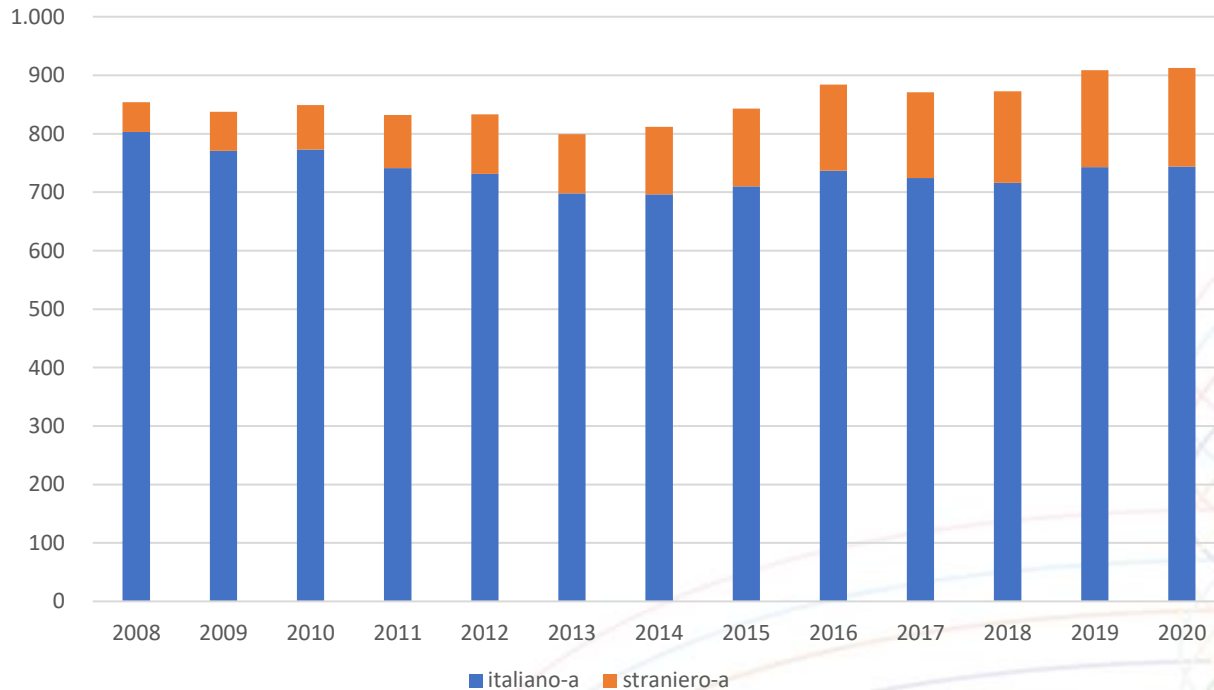
# La manodopera straniera in agricoltura: l'indagine CREA 2000-2020

**Maria Carmela Macrì**  
**CREA Politiche e Bioeconomia**

*ANNUARIO DELL'AGRICOLTURA ITALIANA 2020*  
17 dicembre 2021

- La presenza dei lavoratori stranieri nell'agricoltura in Italia
- L'Indagine sui lavoratori stranieri in agricoltura INEA-CREA
- Alcuni elementi informativi dall'Indagine
- Il 2020, le difficoltà legate alla pandemia
- Le politiche di accoglienza e integrazione

# La presenza dei lavoratori stranieri nell'agricoltura in Italia



Nel 2020, gli occupati stranieri in agricoltura sono il 18,5% del totale ben al di sopra del loro peso sulla media dell'economia (10,2%).

Nei 20 anni:

All'inizio del nuovo secolo, la percentuale di lavoratori stranieri in agricoltura era ancora piuttosto contenuta, il 4,3% nel 2004 (primo anno in cui l'Istat distingue la cittadinanza nelle forze di lavoro), ma in lento aumento.

Con l'ingresso di Romania e Bulgaria il ritmo di crescita diventa sostenuto, nel 2010 la percentuale è già più che raddoppiata, arrivando al 9,2%, ma è ancora in linea con l'incidenza degli stranieri sul totale dell'occupazione italiana (9,3%)

- Alla fine degli anni Ottanta le fonti informative erano limitate eppure alcune criticità erano già manifeste
- La presenza in agricoltura era già rilevante e significativa e soprattutto mostrava alcune criticità
- L'INEA aveva sensibilità al tema e una struttura organizzativa che gli consentiva di promuovere una rilevazione sui territori:

Osservatori regionali realizzano l'Indagine combinando la conoscenza dei contesti agricoli territoriali con la raccolta di informazioni da fonti locali, in particolare con le interviste a testimoni privilegiati

### Comitato di redazione:

Carla Basti, Ilaria Borri, Sonia Marongiu, Pierpaolo Pallara, Mariagrazia Rubertucci, Stefano Trione, Lucia Tudini e Grazia Valentino

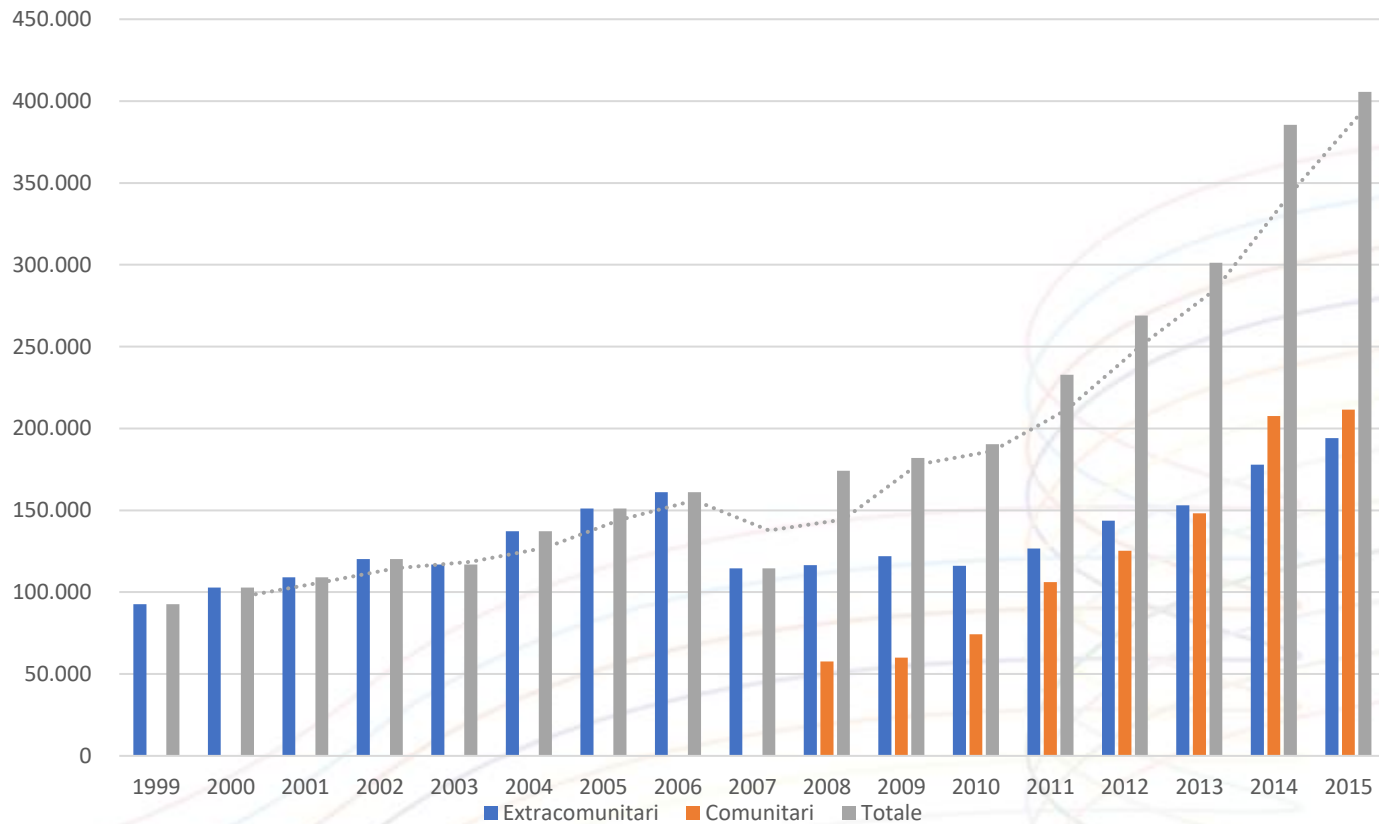
### Contributo di Caritas Italiana

(Ufficio Politiche Migratorie e Protezione Internazionale)

Manuela De Marco e Oliviero Forti

Italia	Simonetta De Leo
Piemonte	Ilaria Borri
Valle d'Aosta	Stefano Trione
Liguria	Alberto Sturla
Lombardia	Novella Rossi, Rita Iacono
Veneto	Barbara Bimbati
PA Bolzano PA Trento	Sonia Marongiu
Friuli-Venezia Giulia	Gabriele Zanuttig
Emilia-Romagna	Valentina La Sorella, Francesco Marseglia
Toscana	Lucia Tudini
Marche	Antonella Bodini
Umbria	Nadia Gastaldin, Luca Turchetti
Lazio	Antonella Di Fonzo, Claudio Liberati
Abruzzo	Carla Basti, Stefano Palumbo
Molise	Maria Grazia Rubertucci, Manuela Paladino
Campania	Nadia Salato, Giuseppe Panella
Puglia,	Pierpaolo Pallara
Basilicata	Carmela De Vivo, Domenica Ricciardi
Calabria	Franco Gaudio
Sicilia	Dario Macaluso
Sardegna	Federica Floris, Gianluca Serra

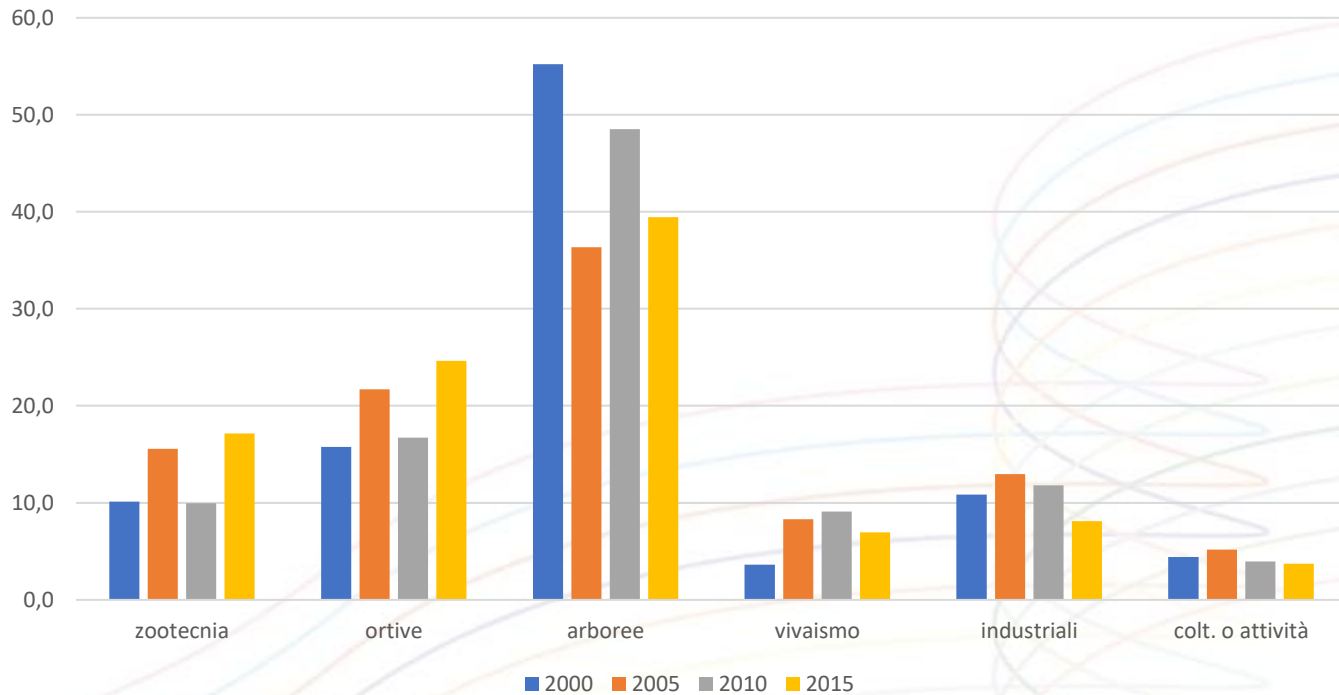
## Evoluzione della presenza degli stranieri in agricoltura secondo l'Indagine



Dal 2008 si distingue tra comunitari e extracomunitari



### Distribuzione occupati stranieri per raggruppamenti produttivi



- Etnicizzazione: in alcuni comparti si rileva una maggiore presenza di alcune nazionalità
- Impieghi in attività di tipo generico, a bassa specializzazione e a intenso sforzo fisico
- Nelle condizioni di lavoro e di accoglienza in generale, si evidenzia l'importanza dei contesti
- Riduzione negli anni di rapporti di lavoro informali, permane il «grigio» che assume forme diverse nei contesti (evasione contributiva/remunerazione inferiore)
- Stagionalità, non sempre precarietà (assunzioni congiunte nel settore dell'agricoltura istituito introdotto dal D.L. n. 76/2013 convertito con la Legge 99/2013)
- Difficoltà nel reclutamento/esternalizzazione del lavoro tramite cooperative di servizi



- Allarme sulla carenza di manodopera nel marzo del 2020
- Esigenze diverse in base alle specializzazioni regionali e ai contesti
- Soluzioni diverse, «corridoi verdi», ricollocamento da altri comparti agricoli o settori in particolare quello della ristorazione e turistico
- Scarso contributo dell'opportunità della regolarizzazione offerte dall'art.103 del Decreto Legge 34/20

- Intensificarsi del contrasto al lavoro sommerso e al caporalato, legge n. 199/2016
- Tavolo operativo per la definizione di una nuova strategia di contrasto al caporalato e allo sfruttamento lavorativo in agricoltura
- Piano triennale (2020-2022) di Contrasto allo sfruttamento lavorativo in agricoltura e al caporalato
- Esperienze regionali
- Contributo dell'Ufficio Politiche Migratorie e Protezione Internazionale di CARITAS



Grazie per l'attenzione  
[mariacarmela.macri@crea.gov.it](mailto:mariacarmela.macri@crea.gov.it)